

Giulio Portolan

**Fondamenti di scienza steleologica
Teoria del sistema di unità organica**

Indice

Presentazione.....	pag.3
--------------------	-------

PRIMA PARTE

Prima parte.....	pag.4
Seconda parte.....	pag.5
Terza parte.....	pag.8
Nota critica.....	pag.10
Appendice (aggiunta in data 05/11/2010).....	pag.11
Paragrafo PTF494.HTML: elementi di steleologia: elenco dei processi causati dall'interferenza della stele demonica sulla stele umana.....	pag.13
Paragrafo PTF774.HTML: elenco delle discipline integrate dalla steleologia.....	pag.14
Paragrafo PTF787.HTML: mutamento paradigmatico riguardante la rappresentazione della teoria steleologica.....	pag.15
Paragrafo PTF864.HTML: elementi di steleologia: la teoria del nucleo.....	pag.16
Paragrafo PTF865.HTML: elementi di eziologia epistemica (paragrafo-1).....	pag.17
Paragrafo PTF866.HTML: elementi di eziologia epistemica (paragrafo-2).....	pag.18
Paragrafo PTF867.HTML: elementi di eziologia epistemica (paragrafo-3).....	pag.19
Conclusioni.....	pag.20
Modello finale dell'unità organica.....	pag.21
Sintesi della steleologia – versione 26/07/2012.....	pag.22
Integrazione “WHO” – World Health Organization (26/07/2013).....	pag.23
Integrazione CNBBSV (28/10/2013).....	pag.24
Sintesi della steleologia – versione 04/02/2014.....	pag.25
Sintesi della steleologia – versione 01/08/2014.....	pag.26

SECONDA PARTE

... Capitolo IV versione 3 marzo 2019
... Capitolo V Concetti costituenti la scienza steleologica
... Capitolo VI versione 01/08/2014
... Capitolo VII versione 20/05/2015
... Capitolo VIII versione 25/05/2015
... Capitolo IX versione 02/05/2017
... Capitolo X versione 07/07/2017

Presentazione

Questo saggio, o meglio questo insieme di appunti, accompagna il mio percorso speculativo dalle sue origini (1992) ad oggi. Largamente sponsorizzato presso le Istituzioni, è stato da esse apprezzato, anche se parzialmente disatteso.

Ritengo quindi opportuno presentarlo in forma di pubblicazione per il largo pubblico, sebbene esso rientrerebbe nella condizione di riservatezza accademica definita negli scritti epistemici protocollo-omega.

E' un passo necessario proprio perché ho capito che esso non sempre è stato compreso nelle sue premesse e nelle sue implicazioni.

L'argomento riguarda una nuova teoria sull'origine della vita, sull'evoluzione biologica delle specie animali e umana, e una teoria generale di tipo eziologico che definisce le condizioni per la sopravvivenza biologica del genere umano sulla terra.

Questo scritto non costituisce propriamente i "fondamenti" della steleologia (scienza della stele spirituale) perché essi sono da individuare nelle premesse di tipo teologico-pneumatologico. La novità negli studi filosofici e biologici è che esse sono di tipo scientifico; lo spirito è qui oggetto di riflessione speculativa di tipo scientifico e non più lasciato all'indeterminatezza dell'approccio filosofico-teologico tradizionale, con le implicazioni conseguenti.

Attualmente questi contenuti sarei in grado di riscriverli in modo diverso. Li lascio immutati nelle versioni che si sono stratificate in 25 anni di formulazione teorica, di volta in volta integratisi in relazione ai diversi destinatari delle mie comunicazioni, finalizzate a rendere note le mie teorie. Va sottolineato che si tratta di concezioni teoriche che andrebbero trasmesse in sede di formazione accademica.

A tal fine il testo originale è integrato di numerosi grafici e immagini che sono qui stati rimossi per esigenze di semplificazione editoriale.

Pordenone, 4 marzo 2019

Giulio Portolan

PRIMA PARTE

Prima parte

La stele è il raggio dello spirito che ha incarnato la vita sulla terra. Essa ha incarnato la vita sulla terra intersecandosi con se stessa. Le sezioni della stele sono il campo vitale unitario (c.v.u.) e il sistema di unità organica (s.u.o.). Secondo il film "Matrix" sulla realtà virtuale (i cui contenuti sono stati anticipati in due saggi nel 1995 e nel 1996), gli uomini si trovano all'interno del s.u.o. (sono "cervelli nelle vasche" secondo Putnam), e si muovono sulla terra con i loro corpi virtuali. Mentre la stele procede nel suo processo incarnativo, il s.u.o. esce dal c.v.u. e l'informazione genetica che ricompone i corpi (le "tute virtuali") si disperde, causando le malattie genetiche. Perché ciò non avvenga, l'umanità deve studiare (e forse anche essere casta), per accumulare la memoria unitaria di campo (e la libido) all'interno del s.u.o. e produrre così uno scudo-mnemonico dalle malattie, dovuto all'amplificazione della base del s.u.o. di ricezione dell'informazione genetica proveniente dal c.v.u.: così espandendolo e contenerlo all'interno del c.v.u.. Questa accumulazione avviene a livello di campo, dove si trova realmente l'umanità: l'uomo è "affacciato" sulla terra, ma la sua anima, la sua mente e il suo pensiero stanno nel s.u.o., esterno alla terra. A partire dal 1750 D.C. l'incremento della popolazione è stato iperbolico, e ciò potrebbe nascondere l'incremento delle malattie ed una possibile estinzione in atto, dovuti alla disattivazione dello scudo energetico di campo. I virus sono le "carcasse" degli angeli decaduti, poste nella stele-angelica. A livello del s.u.o. l'informazione genetica dei loro corpi interferisce con l'informazione genetica degli esseri umani sottoforma di agenti patogeni (virus e batteri). Quando la stele umana si scoperchia per la sua inerzia mnemonica e libidica, essa subisce l'interferenza della stele angelica decaduta, ed emergono sempre più i virus. La teoria del s.u.o. si lega alle teorie epistemiche dell'evoluzione (biologia e steleologia), delle razze e delle lingue (etnologia e antropologia culturale), dell'eziologia (medicina), della zoologia (gli animali sono prodotti dalla differenziazione del segmento angelico della stele), della demografia, del diritto (l'O.N.U. e lo stato sono la proiezione del s.u.o.: definizione non essenzialistica), della geografia (i continenti hanno una forma necessaria, per il distanziamento e la differenziazione razziale delle popolazioni, in relazione alla storia come fattore selettivo maieutico), della dottrina della storia (il divenire epocale è il sogno dell'ascensione al Cielo dell'umanità, a causa dello scoperchiamento del s.u.o. che provoca la paradisizzazione sotto il profilo psichiatrico), dell'etica (lo studio globale, e quindi il benessere globale, e forse la castità globale, come condizioni, di definizione strutturale, per la sopravvivenza biologico-genetica del genere umano). L'implicazione sociale che è stata ricercata dalla steleologia, cioè la motivazione politica che l'ha formulata, è la seguente: sopravvivenza del genere umano = studio globale = benessere globale.

Seconda parte

Alcuni elementi della steleologia sono esposti nel sito dell'episteme

<http://www.dodigidimostrazioni.it>

La teoria della stele si fonda su alcune considerazioni:

1. l'uomo può sviluppare la memoria con lo studio. Come è possibile che questa facoltà dipenda solo da fattori sociologici (che limitano l'accesso all'istruzione di gran parte del genere umano, e soprattutto all'università, perché lo studio equivale al potere sociale), e non sia un presupposto psico-biologico per l'incremento di energia a livello di campo unitario, per la propulsione energetica del genere umano e quindi per la sua sopravvivenza nel lungo periodo ? ovvero nei millenni futuri, fino all'estinzione naturale del segmento stelico del genere umano, così come avvenuto per i dinosauri (che però non potevano sviluppare la memoria, con il sacrificio dello studio).
2. per il principio fisico elementare di conservazione dell'energia, applicato all'uomo e alla sua libido, si ritiene che non sia possibile che gli uomini (che sarebbero come tanti "tappi" e "valvole" di una pentola a pressione) possano usufruire della libido (per il piacere) senza limiti, senza che ciò abbia implicazioni sulla salute. Ma l'esercizio della sessualità non nuoce alla salute del singolo individuo; ecco quindi che essa dovrebbe nuocere alla salute (secondo il principio di conservazione dell'energia, applicato alla libido) a livello di campo unitario. Ad esempio: la sessualità dispersiva di gran parte del genere umano, soprattutto in Occidente, dovrebbe provocare la nascita di individui disabili dalla nascita, modificando il DNA unitario posto a livello di campo. Non dovrebbe essere possibile, cioè, che l'uomo possa usufruire del piacere sessuale senza limiti, senza che ciò abbia conseguenze negative, di tipo biologico, sulla salute. Quindi queste conseguenze dovrebbero essere di "campo", non essendo individuali.
3. le leggi dell'evoluzione sarebbero queste. La matrice dell'uomo è spiegata nel sito (alle voci steleologia: si rimanda ad esempio al paragrafo PTF769.html/il termine "PTF" significa "paragrafo della terza fase" di costruzione del sito). Il fattore energetico che favorisce la mutazione positiva genomica sarebbe dato dallo sforzo lavorativo della specie, ottenuto dalla ricerca della sopravvivenza (questa non si identifica con il conflitto tra gli uomini, ma con un qualunque sforzo atto a sopravvivere, come l'esercizio fisico e lo studio), che produce una elite di esemplari più perfetti. In sintesi: pochi "belli" (vertice sociale) sono il prodotto dello sforzo lavorativo, per l'adattamento, di molti "brutti" (meno belli)(base sociale). Se i belli eliminano i brutti e si riproducono, riemergono i brutti, perché ciò che evolve conservativamente è il campo intero. Quindi non è vero il concetto di selezione naturale. Sia i brutti e che i belli, se faticano, si riproducono in esemplari migliori. Quando l'umanità cessa di lavorare e di studiare, perché ad esempio lavorano le macchine, il campo energetico unitario si rilassa, ed emergono le malattie e i virus.

4. l'analisi del rapporto sulla salute dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (si rimanda a questo proposito alla pagina web seguente – rilevante statisticamente è la pagina 48: <http://www.who.int/entity/whosis/whostat/EN-WHS09-Full.pdf>) mostra che le malattie cardio-vascolari e i tumori si distribuiscono proporzionalmente e omogeneamente nei diversi paesi del mondo. Quindi l'emergere di queste malattie dovrebbe prescindere dai fattori ambientali (escluso il fumo ed altri fattori maieutici delle malattie), ed avere una origine genetica "endogena", cioè "di campo", provenendo da una matrice unitaria di DNA, su cui l'uomo può incidere solo con la memoria globale e la castità globale, per il riallineamento del sistema di unità organica rispetto al campo vitale unitario.
5. una possibile tendenza all'estinzione dell'umanità non appare forse perchè l'umanità continua a crescere demograficamente. Questa crescita, iperbolica a partire dal 1750 D.C. (in cui la crescita in milioni di uomini è stata succeduta dalla crescita in miliardi di uomini), dovrebbe avere lo stesso effetto di una neoplasia, per cui il nuovo materiale umano "assorbe" le malattie e così ne nasconderebbe l'incremento latente. L'incremento demografico sarebbe il prodotto di una maggiore attività pulsionale libidica, provocata sia dal mancato sviluppo del sistema di unità organica, sia dalla variazione dell'inclinazione della stele nel suo processo incarnativo, inclinazione a cui tale sviluppo dovrebbe rimediare, e che provocherebbe il suo disallineamento rispetto al campo vitale unitario.
6. la passata recente pandemia della nuova influenza (ed altre potenziali future forse sempre maggiori) sono cioè contenute solo a causa di tale incremento demografico. Politiche future di controllo demografico dovrebbero far esplodere l'incidenza latente delle malattie, facendo emergere le conseguenze eziologiche del disallineamento del sistema di unità organica rispetto al campo vitale unitario. Il virus non si propagherebbe solo per contatto, ma per la condizione generale del tessuto di campo in tutto il mondo, predisposto alla maieutica autonoma del virus emergente dal campo vitale unitario nelle popolazioni. E' necessario il contatto, ma la diffusione dipende dalla predisposizione accogliente del "campo", il quale è inerzialmente debole in tutto il mondo (cinque/sei miliardi di individui, su sette, che non sviluppano la memoria).
7. per capire se è in atto una estinzione dell'umanità, si potrebbe eseguire il seguente controllo:
 - A. confrontare i dati delle malattie negli ultimi 20 anni e vederne il trend (incremento percentuale).
 - B. escludere dalla percentuale l'incremento della popolazione mondiale, lasciandola crescere coi ritmi precedenti al 1750 D.C. (i ritmi successivi nascondono il trend e assorbono le malattie).
 - C. escludere dall'analisi le guarigioni dovute alla medicina, e considerare solo l'emergere spontaneo delle malattie.

Gli scienziati non parlano di estinzione forse perchè essi vedono che le persone sono sane e malate in modo casuale, con comportamenti simili, e considerate isolate tra loro, per cui ad esempio un genetista non vede il legame tra ...

- a. un malato di tumore in America,
- b. un malato al cuore in Asia,
- c. un bambino down in Europa,
- d. l'espandersi di un virus in Africa.

Questi elementi eziologici avrebbero quindi una base unitaria (come dovrebbe essere plausibile). Si segnala il rapporto sulle malattie dell'O.M.S. (rilevante è la pagina 48): <http://www.who.int/entity/whosis/whostat/EN-WHS09-Full.pdf>

Nota

La steleologia spiega anche l'origine delle malattie mentali (psichiatriche) di provenienza genetica. Essa è una teoria unitaria dell'eziologia.

Terza parte

Le teoria del s.u.o. (sistema di unità organica) si fonda su queste due considerazioni, strettamente “scientifiche” (ma essa ha anche una forte base “teologica”, perché la stele è un raggio spirituale, creato, dello Spirito Santo):

- A. il sistema immunitario dell'uomo è potenzialmente “perfetto” e gli scienziati non capiscono perché esso non si attivi sempre; d'altra parte, poiché l'uomo può sviluppare la memoria (con lo “sforzo mentale” dello studio), è forse possibile che le due cose siano in relazione, che cioè lo studio non sia solo un fatto “culturale” (di etica, di riconoscimento, di privilegio e prestigio, di potere, tutti fattori che ne limitano socialmente e politicamente l'estensione), ma sia invece, soprattutto, la condizione di base per la sopravvivenza biologica dell'umanità, come difesa “di campo” dalle malattie.
- B. com'è possibile che lo sfogo sessuale (interessa qui il profilo “energetico” della sessualità) usufruisca di un'energia “senza fine”, senza che ciò non comporti conseguenze di tipo “conservativo”, e cioè (considerata a livello unitario) la disfunzione del sistema immunitario e il conseguente incremento delle malattie, fino a una potenziale estinzione ? (come per i dinosauri).

Si rileva che anche i lavoratori professionisti (mentalmente sviluppati e sessualmente contenuti) muoiono di cancro. Ma questa è appunto la novità essenziale della scienza del sistema di unità organica (s.u.o.): lo “scudo mentale” dalle malattie per tutti gli esseri umani è unitario, e unitario è il “contenitore libidico”, cosicché la pigrizia mentale di cinque/sei miliardi di uomini e donne (su sette miliardi) e l'attività sessuale non finalizzata alla procreazione del genere umano causano malattie “casualmente” su tutti gli uomini in generale, senza un rapporto diretto tra proprio comportamento e proprio stato di salute.

La pigrizia mentale di una persona e il suo sfogo sessuale non possono creare subito una malattia in un dato organo di un'altra persona, altrimenti l'umanità si sarebbe già estinta, perciò si è pensato che al rapporto tra “energia” sessuale e “materia” organica (in cui insorge una malattia) potrebbe corrispondere la relazione einsteiniana $E = m \times c^2$. Inoltre, le malattie virali sono conseguenza del fatto, che il mancato sviluppo del s.u.o. interseca il segmento umano con il segmento corporeo dei demoni, essenza dei virus.

La base strutturale e teologica della teoria del s.u.o. è il raggio spirituale che ha incarnato Gesù nel grembo di Maria. Questo raggio (la stele) ha incarnato la vita sulla terra (incrociandosi con sé stesso: una sua sezione è il campo vitale unitario – c.v.u. -, al cui interno deve essere - eticamente - contenuta l'altra sezione stelica, il s.u.o.) e, ruotando attorno ad essa, “cade” e si auto-sfasa. E' anche possibile che Dio abbia creato la vita sulla terra impiantando la stele sul corpo di un demone (macro-virus)(i demoni hanno abbandonato il loro corpo, questo corpo non è vivo), da qui la teoria della panspermia. Questa rotazione e sfasazione fa sì che il segmento dell' informazione genetica degli esseri umani debba da essi essere “amplificato”, perché lo scudo del s.u.o. possa “catturare” l'informazione genetica (proveniente da Dio attraverso il c.v.u.), che incarna correttamente lo spirito nella carne sulla terra, fino ad esaurimento spontaneo

del segmento della specie umana, cioè fino all'estinzione dell'umanità (forse tra milioni di anni). Altrimenti compaiono le malattie e l'estinzione viene anticipata (rispetto a quella dei dinosauri).

La "malattia" sarebbe, appunto, un difetto nel processo di incarnazione dello spirito nella materia, causato dalla sfasazione di campo.

L'amplificazione che dilata il s.u.o., consentendogli la corretta copertura del c.v.u., da cui proviene la suddetta informazione genetica (a sua volta proveniente da Dio), è consentita dallo sviluppo mnemonico (per studio) e dal contenimento libidico (per "castità") dello "scudo unitario", trovandosi gli uomini già all'interno del s.u.o., secondo l'essenza della tecnologia virtuale (film "The Matrix"; teoria dei cervelli nella vasca di Putnam).

L'attività di studio di sette miliardi di uomini e la modificazione etica del comportamento sessuale determinerebbero quindi una riforma politica e dei costumi sociali. La quantità di studio richiesta a ciascun uomo potrebbe forse essere equivalente a due lauree e allo studio per tutta la vita.

Alla teoria del s.u.o. sono associate la teoria epistemica dell'evoluzione e numerose altre teorie (come le dottrine demografiche, delle nazioni, delle razze, dei linguaggi, del campo storico energetico, della geografia). Ad esempio: l'anima di ogni uomo è sempre perfetta, e gli individui "non belli" subiscono l'attuale assenza di spessore energetico del s.u.o.. Sviluppato il sistema di unità organica, la densità di campo fa sì che tutti siano belli. Un altro esempio di applicazione di questa teoria: la "stretta" di campo estinguerebbe in futuro i virus e gli insetti (non i batteri necessaria alla vita umana), come ha estinto i dinosauri.

La teoria del s.u.o. unisce la scienza all'etica e l'etica alla politica. Tramite essa la politica diventa una scienza rigorosa (fondamenti della filosofia del diritto). La sfera del pubblico e la sfera del privato si intersecano, stabilendosi la responsabilità del singolo individuo per il bene dell'intero genere umano. Al lavoro si sostituisce lo studio, e non esiste possibilità di disoccupazione perché il compito etico di ciascun uomo è di studiare con sacrificio, cioè di sviluppare il s.u.o..

Le due variabili della scienza politica, volta allo sviluppo energetico del sistema di unità organica, sono:

- A. lo sviluppo mnemonico globale (pianificare l'attività di studio in tutto il mondo per l'incremento della memoria unitaria).
- B. il contenimento libidico globale (controllare i regimi di contenimento dell'attività sessuale, non finalizzata alla procreazione, in tutto il mondo).

Nota critica

La steleologia appare come una disciplina con un oggetto difficilmente reale, perché la stele, il sistema di unità organica e il campo vitale unitario non “appaiono”. Inoltre gli uomini sono piccoli rispetto alla terra, e sembra difficile che essi siano uniti da una unica struttura extra-terra. In realtà la disciplina può sembrare plausibile, tenuto conto che:

- A. la vita è spirito e lo spirito (attualmente) non appare all'uomo.
- B. l'uomo è dentro il sistema di unità organica, per cui l'apparire della terra e del cosmo avviene secondo quanto ha detto Putnam, essi cioè, per quanto siano oggetti “giganteschi” (la terra, il sole, le stelle, le galassie), sono in realtà “dati” trasmessi all'uomo tramite un computer, essendo l'uomo cervello nella vasca secondo Putnam (che lo ha ipotizzato solo come metafora) e il film “Matrix”. Per cui gli uomini, non apparendo dove essi sono realmente, nella stele possono effettivamente essere legati tra loro dal sistema di unità organica, fuori del pianeta terra, a prescindere dalle dimensioni del sistema solare, che appare solo come realtà virtuale. (tutto il cosmo apparente è a livello di realtà virtuale.)
- C. le malattie esistono, e appaiono fattori strutturati. Ad esempio, non si ritiene che possa esistere una cura tecnica (= medicina, farmaco) contro il cancro, perché esso emerge come una malattia di “massa” (massa neoplastica), per la quale non si può offrire un contenimento a “tampone” (cioè una cura), e per questo il contenimento potrebbe essere proprio lo sviluppo della memoria, purchè di campo.
- D. ogni singola malattia dovrebbe essere sempre il sintomo della tendenza all'estinzione. Le malattie non sono cioè dovute al caso, ma (secondo il senso dei rapporti statistici dell'O.M.S.) sono strutturate, e la loro comparsa, stocastica ma sistemica, segna la tendenza ad un loro costante incremento, fino all'anticipazione di una estinzione, la quale può essere contrastata nel modo che si è detto. Così, ad esempio, nel 45000 D.C., se il sistema di unità organica è sviluppato, l'umanità dovrebbe procreare (con la retroversione delle epoche della storia) a ritmo costante, avendo raggiunto una popolazione “standard”, senza che ci siano malattie.
- E. si è letta una intervista al prof. – OMISSIS -, che dice che il cancro è sorto 3000 anni fa (o 3000 anni prima di Cristo). Se questo è vero, allora ciò costituisce un dato che va nella direzione indicata dall'eziologia steleologica. Se il cancro non è una costante nella storia del genere umano, significa che a un certo punto dell'evoluzione l'umanità avrebbe dovuto attivare il sistema di unità organica. L'emergere nella storia di una malattia di “massa” come il cancro segna una nuova tipologia eziologica come tendenza ad un incremento delle malattie.

APPENDICE (aggiunta in data 05/11/2010)

Nel sito dell'episteme si stanno ponendo alcuni modelli che dovrebbero spiegare il meccanismo dell'unità organica tra gli uomini (tra le anime). L'ipotesi più avanzata si rifà al film "The Matrix". Grazie a questo film si è compreso che è un errore pensare (come si è fatto finora) che dai corpi umani apparenti debbano partire verso il sistema di unità organica (in modo rigido, secondo la fisica epistemica) dei "prolungamenti spirituali" (invisibili), per rappresentare il legame tra l'uomo, tutti gli uomini, e il sistema di unità organica. Nel film "The Matrix", quando nel corpo umano, della realtà reale (che in realtà è una sfera: l'androsfera umana, appunto il "cervello nella vasca" di Putnam), viene inserito un apparecchio protetico, a livello della testa, che lo connette al computer di Matrix, immediatamente appare la realtà virtuale, senza che esistano "prolungamenti" dall'uomo apparente virtuale al computer Matrix. In questo senso l'unità organica tra gli uomini è tutta una costruzione non apparente, posta da tutt'altra parte rispetto al cosmo apparente (che è virtuale). Questa unità si realizzerebbe non come unità tra gli uomini, ma come unità tra ogni singolo uomo e la stele spirituale, che distribuisce la propria energia (spirituale e libidica) a ogni uomo. Accade quindi che ogni uomo agisce sulla stele con lo sforzo della memoria, con la castità e con lo sfogo sessuale, e poiché l'energia vitale (spirito e libido) sarebbe quella per tutti gli uomini simultaneamente, ogni uomo è responsabile del livello energetico generale, ovvero unitario, interno alla stele. L'uomo apparente non deve rappresentarsi unito al sistema di unità organica, se non con le sue sensazioni e con i suoi livelli energetici, perché ciò che appare è il virtuale, e quindi il reale, dove l'uomo è unito alla stele, e tutti gli uomini, che sono uniti alla stessa stele, sono da tutt'altra parte rispetto alla terra e al sistema solare.

Le ultime ipotesi steleologiche identificano il contributo dell'uomo allo sviluppo del s.u.o. anche solo nella castità: ogni uomo, per il solo fatto di apparire (come incarnato), riceve e riflette un'onda energetica che viene restituita al s.u.o. (per impressione e tracciatura), e così lo sviluppa. In questo senso ogni uomo dà il suo contributo alla conservazione del genere umano per il solo fatto di vivere, incarnato, in modo "contenuto", anche se poi occorrerebbe studiare. L'uomo sviluppa il s.u.o. in tre modi:

- A. con la castità (condizione passiva).
- B. con l'esercizio fisico (condizione attiva secondaria).
- C. con lo studio (condizione attiva primaria).

Se un uomo fa ginnastica, non solo esercita il proprio corpo, ma sviluppa anche il sistema di unità organica a vantaggio del genere umano. Si ritiene che lo studio renda superfluo l'esercizio fisico, perché l'energia della memoria da studio sarebbe la condizione energetica principale (primaria) per l'evoluzione (conservazione) della specie umana. Questo sforzo produrrebbe generazioni di uomini sempre più perfette, con corpi più grandi, con proporzioni estetiche perfette. Nel tempo l'uomo fa apparire i micro-frattali adamitici (per il loro significato si rimanda al sito dell'episteme), cioè si adatta all'informazione umana, immagine di quella divina, già presente nel cosmo.

Nel sito dell'episteme sono numerosi i paragrafi che riguardano la steleologia. L'eziologia steleologica non viene esposta perché è disciplina sottoposta a

“protocollo omega” (il protocollo omega è stato definito nel sito come condizione di riservatezza del sapere all’interno del corpo accademico: un contenuto speculativo che non viene reso noto).

Paragrafo PTF494.HTML: elementi di steleologia: elenco dei processi causati dall'interferenza della stele demonica sulla stele umana

elenco processi:

1. processi a carattere patogeno (malattie), virologico (comparsa dei virus e dei batteri patogeni), entomologico.
2. violenza, conflitti, crimine.
3. possessione di massa.
4. scissioni nella pulsione sessuale.
5. pulsioni cognitive (esposizione alla tecnica).
6. emersione delle istituzioni (statali).
7. differenziazione/specializzazione linguistica/emersione delle nazioni, etnie, razze.
8. modernità (= appropriazione/proiezione dei cieli sulla terra: mt 11, 12), e associati fenomeni (nichilismo in senso lato).
9. paradisizzazione, disinibizione.
10. alienazione, nausea per vita quotidiana, necessità di assunzione di droga (fumo, alcool, droga, edonismo).
11. difficoltà nello sviluppo della memoria per studio.

Paragrafo PTF774.HTML: elenco delle discipline integrate dalla steleologia

elenco (in ordine casuale):

1. biologia.
2. antropologia.
3. psicologia.
4. sociologia.
5. psichiatria.
6. tecnologia.
7. geografia.
8. storia.
9. politica.
10. diritto.
11. economia.
12. etica.
13. etologia.
14. zoologia.
15. entomologia.
16. virologia.
17. microbiologia.
18. eziologia.
19. pneumologia.
20. cristologia.
21. teologia.
22. etnologia.
23. antropologia culturale.
24. sessuologia.
25. demografia.
26. linguistica.
27. statistica.
28. angelologia.
29. archeologia.
30. paleontologia.

nota

- A. la steleologia è una sottodisciplina della pneumatologia.
- B. questo insieme di discipline è correlato da un unico schema unitario.
- C. la terra, in cui la stele si incarna, non è la terra virtuale, ma è la terra reale (non apparente).

Paragrafo PTF787.HTML: mutamento paradigmatico riguardante la rappresentazione della teoria steleologica

1. finora si è pensato che andasse ricercato un qualche collegamento "fisico", come prolungamento spirituale (da considerare in reazione alla fisica-epistemica), tra il corpo umano apparente e il sistema di unità organica.
2. ciò rendeva difficile rappresentare questa unità organica.
3. ora si è compreso che questo collegamento non va cercato.
4. si è capito questo riflettendo su una scena del film "The Matrix". quando viene spiegato al protagonista che egli si trova connesso al computer e che vive nella realtà virtuale, nel corpo della realtà reale gli viene applicato, al livello della testa, un apparecchio (protesi cerebrale), ed egli si trova immediatamente circondato da uno sfondo bianco, essendo entrato in matrix, cioè nella realtà virtuale.
5. questo significa che questo collegamento non va cercato, perché l'uomo apparente è dentro la realtà virtuale (a questo serve l'apparato nervoso), e quindi la realtà reale, dove si trova il sistema di unità organica (rappresentato dalle torri delle vasche del film, che sono la stele/le vasche sono quelle del "cervello nella vasca" teorizzato da putnam), è da tutt'altra parte rispetto alla terra apparente, al sistema solare, alla galassia e al cosmo.
6. ciò posto, l'unità organica si realizzerebbe:
 - A. tra l'uomo e la stele (il raggio dello spirito, la cui sezione è il sistema di unità organica).
 - B. tra l'uomo e lo spirito santo attraverso la stele.
 - C. tra l'uomo e cristo attraverso la stele (non in modo diretto).
 - D. tra l'uomo e gli uomini attraverso il sistema di unità organica, sezione della stele.
7. la steleologia era stata inizialmente pensata per spiegare la parapsicologia.
8. l'uomo è quindi connesso alla stele, e solo attraverso la stele è connesso a dio e agli altri uomini.
9. questi concetti rendono maggiormente plausibile la steleologia: il sistema di unità organica non va rappresentato in collegamento con la realtà apparente, perché questa è apparire di una realtà completamente altra e distaccata dalla realtà reale.
10. l'uomo è connesso alla stele attraverso lo spirito, quindi "attraverso" le sensazioni, che fanno comprendere come esse si "provino" nel reale, non nell'immagine di sé che l'uomo ha davanti allo specchio. l'io-sono, l'io-penso, l'io-sento dell'uomo, che sono caratteri dell'anima, stanno nel reale, non nella realtà apparente (che è il virtuale).

Paragrafo PTF864.HTML: elementi di steleologia: la teoria del nucleo

1. le problematiche a carattere steleologico elencate in precedenti paragrafi potrebbero derivare, all'interno della stele, dal decontenimento, su disallineamento, del nucleo del sistema di unità organica.
2. il riallineamento del sistema di unità organica determina il contenimento del nucleo nella sua sede (o sito).
3. il nucleo contiene il DNA-unitario del genere umano, su cui la tecnica non può incidere, e la cui distribuzione individualizzata è stocastica.
4. ne consegue che l'ingegneria genetica non ha alcun potenziale a carattere eugenetico, nè migliorativo in generale sull'evoluzione naturale e stocastica del genere umano.
5. le ricerche sul DNA, umano e animale, hanno come unica utilità e finalità quelle inserite nell'escatologia angelica, per la cui previsione l'umanità futura dovrebbe costruire con l'ingegneria genetica gli ovuli angelici, che saranno inseminati dalla stele-angelica per l'incarnazione degli angeli (questa previsione è ipotetica/non è certa).

Paragrafo PTF865.HTML: elementi di eziologia epistemica (paragrafo-1)

1. il professor – OMISSIS - ha detto in una intervista che il cancro ha una storia di tremila anni.
2. questo dato dovrebbe poter confermare le ipotesi relative all'eziologia epistemica.

Paragrafo PTF866.HTML: elementi di eziologia epistemica (paragrafo-2)

1. nella medicina è presente il concetto di “nuova malattia”.
2. se per nuova malattia si intende una malattia ...
 - A. non nuova solo per la sua scoperta, ma nuova in quanto mai esistita nel passato,
 - B. di origine genetica,
 - C. e non causata da fattori esogeni (come l'inquinamento ambientale),
 - D. cioè una malattia causata da una combinazione di difetti genetici coordinata ed emergente, quindi non ereditaria (essendo nuova),

allora si può dire che l'esistenza di una nuova malattia, a queste condizioni, dovrebbe poter confermare le ipotesi relative all'eziologia epistemica.

Paragrafo PTF867.HTML: elementi di eziologia epistemica (paragrafo-3)

1. in rapporto alla storia dell'uomo, che dura centinaia di migliaia (milioni) di anni, il cancro, che ha una storia di (soli) tremila anni, può essere definito "nuova malattia" (tenuto conto che esistono malattie più antiche, anche associate fin dalla comparsa dell'uomo al naturale processo di invecchiamento)(su ciò non si hanno adeguate conoscenze).
2. la malattia su base genetica non deriva da un difetto genetico isolato, ma da un coordinamento ordinato di difetti, quindi la malattia è ordine.
3. (qui si stabilisce un principio ...) ... se la malattia, come effetto (effetto di una causa), è ordine, si può dire che anche la causa della malattia è ordine (il principio è che l'ordine dell'effetto deriva dall'ordine della causa). il difetto genetico avviene per caso in relazione alla persona (a partire dal DNA unitario), ma avviene per un ordinato insieme di cause riguardo all'eziologia. su queste cause l'ingegneria genetica non può agire, perché esse si attivano a livello unitario (esterno alla terra).

nota

con riferimento all'eziologia moderna, la ricerca epistemica non dispone di conoscenze adeguate. le ipotesi eziologiche della ricerca epistemica sono qui avanzate solo in relazione all'eziologia epistemica. si osserva che sul corriere della sera era apparso un articolo negli anni '90 in cui anche i medici si interrogavano sull'essenza e sulle cause delle malattie (sconosciute). in questo senso anche la filosofia può avanzare delle ipotesi teoretiche.

Conclusioni

Il prof. – OMISSIS - dice che solo il 2% degli esseri umani presenta un DNA senza difetti. La ricerca epistemica ha forse sopravvalutato gli effetti del comportamento umano, mnemonico e sessuale, sul sistema di unità organica. Un altro elemento può essere quello degli aborti. Con il concepimento l'individuo si forma a livello del sistema di unità organica, mentre con l'aborto non vi è corrispondenza tra questo individuo, posto nella realtà reale, e il corrispondente individuo posto nella realtà virtuale (in cui vi è l'aborto). Fino ad oggi ci sono stati un miliardo di aborti, e la massa degli individui formati a livello del sistema di unità organica non viene equilibrata da quella abortita.

Esiste quindi a livello del sistema di unità organica un "buco" attraverso cui penetrano (concetto di infiltrazione) i virus e le malattie, che raggiungono le mute virtuali sulla terra. Esiste un contenitore di libido, al cui centro sta il DNA unitario, che interferisce con l'intersezione dei gameti maschili e femminili. La perdita di libido colpisce il DNA unitario, provocando mutazioni genetiche nei DNA umani, provocando le malattie. L'umanità non solo deve essere casta, ma dovrebbe anche sviluppare la memoria, per correggere il DNA unitario. Ciò riassorbirebbe anche la pulsione tecnologica e storica (divenire epocale e retroversione della storia). Nel tempo, senza la castità del genere umano e l'attività di studio globale, che incrementa la memoria unitaria, si genera lo scoperchiamento, per compensazione, del nucleo del sistema di unità organica, e il suo de contenimento, con il conseguente danneggiamento del DNA-unitario, oppure con la perdita di informazione tra il DNA-unitario e i DNA-umani, rimanendo integro il DNA-unitario. Gli uomini devono sviluppare la memoria ed essere casti per allineare il sistema di unità organica al campo vitale unitario, essendo essi sezioni della stele, che è il raggio dello spirito che incarna la vita sulla terra (gli uomini si trovano nella stele, secondo il film "The Matrix"). Le malattie fisiche e mentali sono dovute al calo della libido a livello del sistema di unità organica, con la conseguenza che la stele portatrice dell'informazione genetica umana subisce l'interferenza della stele angelica decaduta, la quale origina gli animali e i virus. Gli uomini sono generati da un'unica matrice genetica, posta nella stele, la quale interferisce sull'incontro tra i gameti, matrice che presenta attualmente difetti, che causano le malattie genetiche, e sulla quale essi possono incidere con lo sviluppo mnemonico e la castità. Non si è ancora riusciti a creare un modello teorico che spieghi come le memorie individuali si "sommino" tra loro. Questa teoria è stata formulata per ragioni politiche: presupposto della memoria è lo studio, il quale presuppone il benessere globale.

Modello finale dell'unità organica

Esiste un contenitore di libido, al cui centro sta il DNA unitario, che interferisce con l'intersezione dei gameti maschili e femminili. La perdita di libido a livello del sistema di unità organica colpisce il DNA unitario, provocando mutazioni genetiche nei DNA umani, provocando le malattie. L'umanità non solo deve essere casta, ma dovrebbe anche sviluppare la memoria, per correggere il DNA unitario. Ciò riassorbirebbe anche la pulsione tecnologica e storica (divenire epocale).

Nel tempo, senza la castità del genere umano e l'attività di studio globale, che incrementa la memoria unitaria, si genera lo scoperchiamento del nucleo del sistema di unità organica, con il conseguente danneggiamento del DNA-unitario, oppure con la perdita di informazione tra il DNA-unitario e i DNA-umani, rimanendo integro il DNA-unitario (sfasazione di campo tra s.u.o. e c.v.u.).

Le memorie individuali non si sommano tra loro. L'uomo è come un ripetitore di energia (spirito), che la riceve e la restituisce. Lo fa secondo un determinato angolo di incidenza. Se l'uomo è mentalmente sviluppato e sessualmente contenuto, questo angolo è tale da restituire l'energia in modo conservativamente efficace. Se a farlo sono sette miliardi di essere umani, il s.u.o. si contiene all'interno del c.v.u., e scompaiono le malattie e tutti i fenomeni descritti sopra (criminalità e pulsioni aggressive, fino al ricontenimento del diritto all'interno dell'etica, con la scomparsa dello stato, perché non essendoci violenza non c'è più la sanzione del diritto). Questo contenimento è condizione necessaria perché l'umanità non si estingua. L'uomo cioè non è libero di scegliere se studiare ed essere casto. Queste due variabili (studio e castità) regolano il sistema di unità organica, e quindi consentono il controllo sulle leggi (eugenetiche) dell'evoluzione e della storia. A tali condizioni (riallineamento del s.u.o. rispetto al c.v.u.), gli uomini e le donne in futuro saranno esteticamente perfetti. Si è appreso in questi giorni (questo lo si sapeva già), che alcuni bambini di dieci anni conseguono la laurea. Questi fenomeni sono una dimostrazione di questa teoria. Nell'arco di cinquant'anni/cent'anni (forse mille anni) tutti gli uomini, alle condizioni dette, saranno mentalmente così sviluppati. Gesù conosce queste leggi, perché dice: "se non vi convertirete, perirete tutti" (Lc 13, 3-5). Ne consegue la trasformazione politica e economica di tutte le nazioni del mondo, con la riforma del lavoro in "produttivo": è "produttivo" solo lo studio mnemonico, per cui sono aboliti tutti i lavori che non sono incentrati sull'attività di studio, ed è riformato il capitalismo, perché occorre che tutto il genere umano acceda allo studio.

Sintesi della steleologia – versione 26/07/2012

1. lo spirito, inteso in senso energetico e biologico, collega fisicamente l'uomo e Dio con la mediazione di una "unità organica", cui tutti gli uomini sono connessi;
2. i livelli energetici individuali dello spirito (in ciascun uomo) dipendono dalla memoria per studio e dalla castità;
3. dalla loro produzione da parte di tutto insieme il genere umano (sviluppo mnemonico e contenimento libidico) dipende il contenimento dell'unità organica nel flusso spirituale proveniente da Dio (oltre che l'interferenza con quello demonico, produttivo dei virus);
4. se l'umanità studia, cioè sviluppa la memoria, ed è casta (lo studio dell'umanità presuppone il benessere globale), scompaiono le malattie, ed essa progredisce eugenicamente con corpi dalle proporzioni sempre più perfette (eugenetica etico-naturale);
5. altrimenti insorgono le malattie genetiche, fino a una estinzione anticipata (dimostrata dall'emergere delle malattie rare), che non appare per via del continuo incremento demografico.

Integrazione “WHO” – World Health Organization (26/07/2013)

La steleologia prende origine dal concetto secondo cui il benessere del genere umano dipende dalla condizione di riuscire a porre tutta l'umanità a "studiare": per questo si è cercato di dimostrare, con questa teoria, che le malattie genetiche dipendono dalla inerzia della memoria del genere umano, considerato in unità organica. Successivamente si è aggiunta la tematica della libido (castità): si è intuito che se gli esseri umani (uomini e donne) sono esteticamente "brutti" e malati, ciò può essere attribuito all'assenza di spessore energetico della matrice genetica unitaria che li assimila al corpo di Cristo (non si intendo qui Dio in senso religioso, ma biologico). La teoria eziologica epistemica dice in breve che lo spirito ("stele") ha generato la vita sulla terra, e l'umanità per sopravvivere nei millenni futuri deve controllarne i livelli energetici, con lo sviluppo della memoria per studio su scala globale e la conservazione della libido. Questo dal punto di vista del sistema di unità organica, sezione della stele spirituale, che funziona appunto come un unico contenitore energetico (una "pentola a pressione", di cui gli uomini sono "valvole", che per sopravvivere devono chiuderla). La stessa masturbazione adolescenziale (di centinaia di milioni di soggetti in tutto il mondo), genererebbe scompensazioni di campo (a livello di unità organica), avente (all'interno di tali ipotesi) effetti eziologici (principio di conservazione della libido). L'emergere delle malattie rare potrebbe essere la spia di una estinzione anticipata, in quanto esse possono essere interpretate non come malattie "rare", ma come malattie "emergenti". Metaforicamente si dimostra proprio che "la masturbazione rende ciechi" (nota espressione popolare che suscita il sorriso dei medici): questo non con riferimento diretto al singolo individuo che la pratica, ma con riferimento a tutto quanto il genere umano, perché tale attività svuota di libido il contenitore unitario della libido posto a livello dell'unità organica di tipo spirituale. Ovvero, per fare un esempio scientifico: se milioni di soggetti si espongono alla visione di contenuti pornografici, ciò che genera una "estasi energtica" della vista e della mente, per tutta conseguenza viene svuotata la libido del contenitore energetico unitario, a livello di DNA unitario, nella vista e nella mente, e alcuni soggetti concepiti presenteranno deficit o visivi – cecità – o mentali – ritardo cognitivo – a livello genetico fin dalla nascita. L'effetto di svuotamento energetico di tipo libidico è immediato (da tutti i continenti del mondo) perché lo spirito ha le stesse proprietà dell'energia elettrica con cui, ad esempio, si attiva Internet, ovvero la velocità fino alla simultaneità. Da questo punto di vista, l'effetto dell'attività sessuale di milioni di soggetti dovrebbe essere "devastante", provocando un "buco energetico" a livello di tessuto "orgonico" (per usare il termine di Reich) nell'unità organica (con la generazione di soggetti handicappati). Tali potrebbero essere definiti tutti i soggetti che, alla nascita, presentano difetti genetici (essi sono la stragrande maggioranza degli individui, come più sopra rilevato).

Integrazione CNBBSV (28/10/2013)

La steleologia è sottodisciplina della pneumatologia, a sua volta sottodisciplina dell'angelologia (essendo lo Spirito Santo un angelo) e quindi della teologia. Essa è quindi una disciplina particolare:

1. da un lato, sta prima della biologia, che è una scienza in senso stretto;
2. dall'altro, però, essa non può essere considerata forse una vera "scienza", perché, riguardando lo spirito, il suo oggetto non "appare". Se all'interno delle ipotesi epistemiche (come dice Gesù) la vita è essenzialmente "spirito" (spirito inteso in senso biologico e non religioso-spiritualistico), è anche vero che lo spirito non appare, e per questo la steleologia, in quanto disciplina teologica, non potrebbe considerata una vera scienza (pur "dipendendo" la biologia da essa).

Sintesi della steleologia – versione 04/02/2014

La sopravvivenza biologica del genere umano dipende dai livelli energetici del sistema di unità organica, sezione del raggio spirituale (“stele”) che ha creato la vita sulla terra, impiantandosi su un macro-virus (corpo inanimato di un demone e causa degli agenti patogeni). Quando lo sviluppo del sistema di unità organica è in “ritardo”, emergono le malattie genetiche e i virus (dalla semplice influenza – la gente che tossisce negli ambienti di lavoro - alle pandemie globali). Il continuo ritardo della stele (svuotamento energetico) determina una estinzione anticipata dell’umanità. Per non incorrere in essa, il genere umano deve accumulare energia nel sistema di unità organica, con la memoria per studio, globale, e la castità (contenimento/trattenimento della libido). Questo sviluppo estingue le differenze etniche tra le popolazioni della terra, producendo un tipo umano identico in tutta la terra: un uomo e una donna esteticamente perfetti e senza malattie. Lo sviluppo del sistema di unità organica, a tali condizioni (attività di studio pianificata su tutta la terra), richiede l’abbandono del capitalismo e l’adozione di un nuovo modello di sviluppo politico, sociale e economico.

Sintesi della steleologia – versione 01/08/2014

L'episteme interpreta lo spirito (divino, non apparente, collocato nella realtà "reale") in senso biologico. La stele (= raggio) spirituale genera la vita, animale e umana. La vita animale deriva dall'informazione genetica differenziata degli angeli decaduti (demoni).

La stele è stata da Dio impiantata sul corpo morto (privo di anima e di spirito) di un demone (di media grandezza)(macro-virus), angelo fatto da Dio appositamente cadere per ottenere la base per l'incarnazione della stele portatrice dell'informazione genetica umana (proveniente da Cristo). Esistono nella stele i DNA unitari (unici per il genere umano) di tipo divino e di tipo umano. L'umanità controlla i livelli energetici di quest'ultimo con il contenimento della libido (a livello del sistema di unità organica) e con lo sviluppo della memoria per studio, che lo ispessisce (l'uomo è un ripetitore di spirito). Il disallineamento tra i due DNA divino (fisso) e umano (variabile) genera le malattie, che sono difetti di incarnazione dello spirito nella materia. Questo disallineamento genera un "quantum patogeno globale", variabile, che si distribuisce omogeneamente (come evidenziato dalle statistiche epidemiologiche della WHO), e casualmente, nelle mute corporee virtuali degli esseri umani (corpi apparenti).

Lo svuotamento del sistema di unità organica, sezione della stele umana, fa interferire il corpo del macro-virus con essa, facendo emergere gli agenti patogeni (pandemie globali).

Le malattie "rare" sono in realtà malattie "emergenti", segnali di una estinzione anticipata in atto, che gli uomini ritardano solo generando l'allineamento tra i due DNA (alle condizioni dette).

La steleologia è stata formulata nel 1992 non per ragioni medico-sanitarie, ma esclusivamente politiche: allo scopo di poter "imporre" al genere umano il benessere economico, ed eliminare povertà, disoccupazione e violenze, si è cercato un modo per "costringere" gli uomini a studiare (la castità è elemento derivato). Lo si è individuato nella causa delle malattie, dovuta alle leggi dello spirito (che sono quelle dell'evoluzione biologica e della storia, cercate dai filosofi nella storia della filosofia).

SECONDA PARTE

Capitolo IV versione 3 marzo 2019

La steleologia costituisce una interpretazione biologica dello spirito, spirito che unisce gli uomini a Dio (pneumatologia epistemica).

Quindi l'universo è pieno di spirito. Ma questo, nell'interpretazione dell'universo che viene data ad esempio nel film Matrix.

Esiste un contenitore spirituale di energia (sistema di unità organica). Questa energia può essere interpretata come spirito.

Gli esseri umani hanno due caratteristiche:

- la mente,
- l'apparato riproduttivo,

che regolano le due componenti energetiche-spirituali dell'essere umano:

- memoria,
- libido.

Attraverso queste due componenti l'uomo riempie di energia il contenitore unitario di spirito: ciò deve essere attuato da tutti gli esseri umani simultaneamente, in un medesimo periodo storico.

La fuoriuscita di liquido dovuta all'attività sessuale di tutto il genere umano svuota il contenitore spirituale.

La base di impianto del genere umano è un macro virus (cosmico), secondo l'interpretazione epistemica della demonologia.

Questo appiattimento fa toccare da questa base virale, il DNA-unitario del genere umano, unico per tutti gli esseri umani: essa lo decripta/decodifica.

La base d'impianto interferisce con il DNA-unitario, generandosi un quantum patogeno globale, cioè una quantità patogena unica per tutto il genere umano, la quale si distribuisce in modo casuale, secondo il concetto di distribuzione statistica, per infiltrazione, nei DNA-individuali dei singoli esseri umani, generandosi una pluralità di tipologie patologiche per nucleo del DNA-unitario scoperchiato.

In condizioni normali di pienezza/densità del s.u.o., tale base macro-virale è condizione di vita: gli uomini ricevono da Dio la vita biologica, tramite le stele spirituale, attraverso il corpo di un demone, che la filtra. Variate queste condizioni, sotto il profilo energetico, lo stesso demone trasmette le patologie, genetiche e virali, alla stele del genere umano.

Ci sono attualmente presenti nel mondo 8000 tipologie patologiche, cioè tipi di malattie genetiche, tra cui 6000/7000 di tipo malattie rare.

Ogni uomo sulla terra è connesso al s.u.o. e può/deve potenziarlo energeticamente: ciò si collega al senso dello studio e del lavoro, della fatica e del sacrificio, della civiltà umana stessa, come fondata su tali basi (oggi nel XXI messe in crisi perché non se ne conosce il senso: la steleologia spiega questo senso, in modo scientifico).

Per questo la scienza steleologica consente di condizionare il comportamento di tutti gli esseri umani: 8 miliardi di esseri umani. Infatti tutti gli uomini e donne contemporaneamente devono

- sviluppare la memoria per attività di studio

- ed essere casti

per conservare la libido all'interno di questo contenitore spirituale. In questo modo esso si riempie di energia e diventa denso in senso spirituale, ciò che riempie di energia lo stampo che è la matrice cristica del genere umano.

Sempre per distribuzione statistica, attraverso il DNA-unitario i singoli DNA-individuali degli esseri umani sono ora densi di energia e si genera una tipologia umana di tutti gli esseri umani, perfetta geneticamente: essi sono, tutti

- intelligenti,
- belli,
- senza malattie,
- forti,
- geneticamente perfetti.

Veniamo ora all'elenco di alcuni dati epidemiologici, secondo quella epidemiologia globale di cui la scienza steleologica, eziologia epistemica, offre un'interpretazione unitaria.

Questi dati indicano l'esistenza di una estinzione in atto. Gli scienziati genetisti non possono intuire la steleologia, perché essa è una teoria dello spirito, e gli scienziati non credono nell'esistenza dello spirito.

Dati tratti dalla rete:

- ci sono ad esempio 500 milioni di casi nel mondo di diabete, e sono in crescita;
- 400 milioni di casi di depressione psichiatrica, che è una componente energetica della mente con difetto genetico associato;
- ci sono 70 milioni all'anno, e quindi ogni anno nuovi 70 milioni di casi, di malattie cardiovascolari;
- 70 milioni di nuovi casi all'anno di tumore, secondo le diverse tipologie;
- 2 miliardi di esseri umani hanno il virus della tubercolosi, e muoiono un milione di persone all'anno per tubercolosi;
- si legge in internet che la contaminazione della tubercolosi colpisce un abitante della terra ogni secondo;
- ci sono 8000 tipologie patogene al mondo, di cui
- 7000 forma di malattie genetiche rare.
- In Italia sono colpiti di malattie rare 1 milioni di individui.

Questi sono i dati di maggiore evidenza e di impatto statistico.

Sono 6000 tipologie di patologie genetiche rare in Italia, con 1 milioni di individui colpiti su una popolazione di 60 milioni di abitanti.

La considerazione dei dati epidemiologici globali di cui si offre una interpretazione unitaria, nel senso che la steleologia definisce la causa unica di tutte le malattie genetiche, individua circa 4/5 miliardi di esseri umani colpiti da difetti genetici su una popolazione di 8 miliardi di abitanti, forse molti di più: gli indici epidemiologici sono in crescita.

Tramite il funzionamento del s.u.o., ogni uomo è potenzialmente geneticamente perfetto, e quindi immune dai difetti genetici, dalle malattie genetiche e virali.

Gli esseri umani sono stati creati da Dio con l'impianto della stele in un macrovirus di cui la steleologia dà un'interpretazione demonologica. Ciò determina implicazioni in ordine alla cosmologia, cioè su dove Dio ha creato il genere umano all'interno della creazione: la biologia si unisce alla cosmologia.

La steleologia indica le condizioni per il riassorbimento delle malattie genetiche, il raddrizzamento e perfezionamento del DNA-unitario e dei DNA-individuali degli esseri umani.

Si determinano implicazioni a carattere strettamente politico, perché la densità del sistema di unità organica comporta il riassorbimento delle pulsioni mentali:

- scompaiono le pulsioni violente
- di violenza
- quindi la pulsione alle guerre
- le pulsioni tecnocratiche
- quindi si ha un riassorbimento della civiltà della tecnica
- gli uomini non sentono più la necessità di usare in modo compulsivo il cellulare o di stare attaccati alla televisione e al computer
- di volare e di spostarsi da un luogo all'altro.
- Questa passività degli esseri umani non è una passività psicologica patologica, ma è dovuta alla densità spirituale: si verifica un maggiore orientamento alla vita contemplativa e di lettura.
- Ciò ha implicazioni anche nel mondo animale, divenuto ora senza pulsioni,
- e implicazioni entomologiche: scompaiono i virus, le pandemie e gli insetti.

La steleologia racchiude

- le leggi spirituali dell'evoluzione umana
- le leggi della storia.

Ciò è dovuto al perfezionamento etico del genere umano, cioè non è un processo automatico e non è dovuto a un intervento tecnico di manipolazione tecnico-genetica (per la steleologia l'uomo non può manipolare il DNA in senso né clonativo né eugenetico: è noto che è impossibile la clonazione:

- i cloni-copie sono sempre differenti per qualche elemento dal DNA originale copiato
- inoltre i cloni-copie sono individui soggetti a patologie),

ma l'espressione di un'attività di studio e a una condizione di castità, che deve attuarsi con sacrificio, secondo l'etica morale tradizionale.

Ha un impatto eugenetico di eugenetica naturale (eugenetica etico-naturale), e di tipo universale politico e giuridico, oltre che economico: scompaiono nel mondo

- il capitalismo
- la globalizzazione
- la tecnocrazia

- la povertà nel mondo
- il consumismo
- e l'edonismo.

Questa scomparsa delle pulsioni genera:

- la risoluzione/cessazione di tutti i conflitti negli esseri umani
- e quindi si genera una condizione di pace mondiale per il futuro,
- senza cambiamento di direzione,
- e quindi si ha il riassorbimento anche delle funzioni che hanno determinato il mutamento epocale,
- e quindi si ha la retroversione delle epoche della storia.

La densità spirituale energetica genera la tipologia umana

- perfetta
- per esseri umani geneticamente perfetti.

Come abbiamo detto inoltre si ha come già avviene attualmente una crescita dimensionale dei corpi

- con proporzioni perfette,
- belli,
- alti,
- intelligenti,
- e quindi geneticamente perfetti,
- pacifici,
- di orientamento spontaneo (inconscio) al socialismo e alla religione.

Le conseguenze per il segmento spirituale del non accoglimento di queste condizioni indicate sono:

- l'incremento continuo delle malattie genetiche
- e dei conflitti
- crescono le malattie genetiche fino a una estinzione anticipata del genere umano.

Anticipata perché l'incarnazione del segmento spirituale della stele conduce a una estinzione naturale tra milioni di anni (come è avvenuta per i dinosauri), e oggi viene anticipata, per malattie genetiche. Quindi il percorso indicato è obbligatorio per il genere umano.

Si hanno implicazioni in ordine alla scienza politica e alla scienza del diritto (diritto epistemico).

Per la scelta politica come scienza del genere umano.

Le variabili fondamentali di cui si compone questa scienza sono:

- sviluppo mnemonico: la memoria per attività di studio, attività che deve essere pianificata in tutto il pianeta

- contenimento libidico: e il contenimento della libido, non con una castità perfetta (che è un carattere etico-religioso che alla scienza politica non deve interessare), ma tendenziale, statisticamente accettabile.

E' dovuta all'educazione formativa che avviene nelle scuole, cioè al potenziamento del soggetto sotto il profilo etico-morale.

Questo interessa allo Stato, a cui non devono interessare le conseguenze etico-religiose. L'essenza politica epistemica non determina una dittatura morale nel genere umano, ma le condizioni sufficienti per la sopravvivenza biologica genetica del genere umano per i millenni futuri.

Allo Stato non interesserà una castità perfetta, come interessa alla religione, ma una castità statistica.

L'estinzione del genere umano anticipata viene così evitata.

Questa è conseguenza diretta di tipo politico di questa scienza, che prevede e descrive:

- le leggi dell'evoluzione biologica genetica spirituale umana
- le leggi della storia
- le leggi del progresso spirituale e materiale del genere umano.

Sotto il profilo dell'analisi filosofica, la steleologia si collega

- sia con la filosofia di Hegel, indicando le leggi dell'evoluzione naturale e spirituale;
- quindi alla teoria del darwinismo;
- Queste sono le leggi corrette e quindi anche del positivismo evolucionistico di Spencer e di Comte;
- Inoltre si tratta di leggi dello spirito secondo interpretazione biologica, collegate con Giovanni Gentile e Benedetto Croce;
- L'interpretazione ha implicazioni politiche economiche (Marx),

perché mettere tutto il genere umano a studiare impatta sulla teoria economica del capitalismo, secondo la sua sostituzione con un'economia pianificata, che deve organizzare in tutta la terra l'attività di studio, affinché ogni essere umano (ricco e povero) possa e debba portare il suo essenziale e necessario, richiesto contributo energetico allo sviluppo del sistema di unità organica, alle due condizioni indicate.

Quindi è una teoria carattere storico-palingenetico.

Su questa teoria si fonda il progetto-episteme, cioè il progetto di cambiamento delle istituzioni internazionali, cambiamento

- politico
- e economico
- a carattere non utopistico
- perché obbligatorio.

Il genere umano è obbligato a seguire queste indicazioni per la sua sopravvivenza biologica nei millenni futuri.

Capitolo V Concetti costituenti la scienza steleologica

Questi sono i concetti costituenti la steleologia:

- sistema di unità organica
- campo vitale unitario
- stele (spirituale)
- spirito
- libido
- energia vitale
- orgone
- tessuto orgonico
- memoria
- DNA-unitario (fisso)
- DNA-unitario (variabile)
- DNA-individuale
- decriptazione/decodificazione
- matrice cristica (o stampo)
- nucleo organico
- distribuzione statistica
- infiltrazione
- muta corporea
- contenitore mnemonico e libidico (spirituale)
- malattie genetiche
- malattie rare
- pandemie
- eziologia epistemica
- epidemiologia globale
- leggi dell'evoluzione biologica
- leggi dello sviluppo storico
- leggi del mutamento epocale
- retroversione del tempo storico
- mutamento epocale
- scoperchiamento del nucleo organico
- eugenetica naturale
- tensore orgonico
- densità energetica di campo
- svuotamento energetico
- sviluppo mnemonico
- contenitore libidico
- attività di studio
- castità/contenimento libidico
- scienza politica
- base di impianto stelico
- macro-virus cosmico
- macro-aracnide demonico
- universo parallelo
- spuntone-tecnico mentale

- computer edenico iperuranico
- tecnologia virtuale

Capitolo VI versione 01/08/2014

L'episteme interpreta lo spirito (divino, non apparente, collocato nella realtà "reale") in senso biologico. La stele (= raggio) spirituale genera la vita, animale e umana. La vita animale deriva dall'informazione genetica differenziata degli angeli decaduti (demoni).

La stele è stata da Dio impiantata sul corpo morto (privo di anima e di spirito) di un demone (di media grandezza)(macro-virus), angelo fatto da Dio appositamente cadere per ottenere la base per l'incarnazione della stele portatrice dell'informazione genetica umana (proveniente da Cristo). Esistono nella stele i DNA unitari (unici per il genere umano) di tipo divino e di tipo umano. L'umanità controlla i livelli energetici di quest'ultimo con il contenimento della libido (a livello del sistema di unità organica) e con lo sviluppo della memoria per studio, che lo ispessisce (l'uomo è un ripetitore di spirito). Il disallineamento tra i due DNA divino (fisso) e umano (variabile) genera le malattie, che sono difetti di incarnazione dello spirito nella materia. Questo disallineamento genera un "quantum patogeno globale", variabile, che si distribuisce omogeneamente (come evidenziato dalle statistiche epidemiologiche della WHO), e casualmente, nelle mute corporee virtuali degli esseri umani (corpi apparenti).

Lo svuotamento del sistema di unità organica, sezione della stele umana, fa interferire il corpo del macro-virus con essa, facendo emergere gli agenti patogeni (pandemie globali).

Le malattie "rare" sono in realtà malattie "emergenti", spie di una estinzione anticipata in atto, che gli uomini ritardano solo generando l'allineamento tra i due DNA (alle condizioni dette).

La steleologia è stata formulata nel 1992 non per ragioni medico-sanitarie, ma esclusivamente politiche: allo scopo di poter "imporre" al genere umano il benessere economico, ed eliminare povertà, disoccupazione e violenze, si è cercato un modo per "costringere" gli uomini a studiare (la castità è elemento derivato). Lo si è individuato nella causa delle malattie, dovuta alle leggi dello spirito (che sono quelle dell'evoluzione biologica e della storia, cercate dai filosofi nella storia della filosofia).

Capitolo VII versione 20/05/2015

La dimensione dell'“invisibile” è stata storicamente appropriata dalla categoria del “religioso”, detta anche “soprannaturale”.

La ricerca epistemica ha un approccio diverso. Gli stessi “miracoli” vengono interpretati come azioni, tecniche e scientifiche, di Dio nella realtà fisica (mentre in ambito religioso, pur distinguendo l'azione di Dio dal “magico”, sono interpretati come “potere” di Dio).

Si ipotizza che Cristo (un Cristo biologico, e non il Cristo della religione) sia la matrice genetica del singolo uomo e del genere umano.

Questa matrice interferisce con l'incontro del gamete maschile con il gamete femminile.

Tra Cristo e l'umanità esiste un cuscinetto, fatto di energia. Questa energia può essere interpretata come spirito e libido (spirito come “energia biologica”).

Dio impianta lo spirito, per generare gli uomini, sul corpo di un demone. Questo demone, che non è “vivo”, ma è la carcassa abbandonata dai demoni caduti, è interpretabile come un virus di media grandezza.

Questo virus (demone) sarebbe metaforicamente la “scimmia” di Darwin. Da esso provengono le pulsioni umane (positive e negative), dall'inconscio.

A questo punto il genere umano deve decidere, con atto “etico”, se inspessire il cuscinetto, e separarsi dalla base demonica di impianto dello spirito (un “raggio”, detto stele, la cui sezione è il sistema di unità organica) oppure non farlo.

- ipotesi 1: se il cuscinetto si appiattisce, si verificano i seguenti fenomeni: malattie, pandemie globali, estinzione dell'umanità (e aggressività tra gli uomini: povertà, disoccupazione, guerre, violenza).
- ipotesi 2: se il cuscinetto si ispessisce, le malattie scompaiono, scompaiono gli altri fenomeni negativi, e il genere umano si sviluppa con corpi esteticamente perfetti (= eugenetica naturale).

L'inspessimento del cuscinetto, che separa l'umanità (il sistema di unità organica) dal virus (che costituisce metà della sua informazione genetica), è condizione necessaria per la sua sopravvivenza nei millenni futuri.

Altrimenti si ha l'estinzione, e le malattie (soprattutto quelle rare) ne sono la spia. Attualmente l'epidemiologia e la nosologia dicono che è ammalato, nel mondo, tra gli uomini e le donne, circa 1 abitante della terra su 100, o su 1000.

Lo svuotamento del campo energetico genera i fenomeni di depressione psichiatrica, e le collegate malattie mentali.

Condizioni per l'inspessimento del cuscinetto sono (per il funzionamento e per effetto del sistema di unità organica) lo sviluppo della memoria, per studio, di tutti gli uomini (globale), e la castità, intesa come conservazione della libido, che detta memoria incrementa nel cuscinetto.

Ad esempio, la pornografia mondiale e la contraccezione lo svuotano: ciò genera malattie non nell'uomo che pratica la sessualità, ma negli altri uomini, a caso, secondo il concetto di distribuzione statistica. Ad esempio, per 1 milione di adolescenti che vedono pornografia, 1 uomo nasce cieco.

Studio e castità globali richiedono l'abbandono del capitalismo. L'inspessimento del cuscinetto, che assimila gli esseri umani concepiti alla matrice cristica, proietta il genere umano nel futuro, con la fine della tecnica e l'ingresso

dell'umanità nella retroversione delle epoche della storia, fino a una nuova antichità.

Capitolo VIII versione 25/05/2015

1. Si ipotizza che Cristo (un Cristo biologico) sia la matrice genetica del singolo uomo e del genere umano.
2. Questa matrice interferisce con l'incontro del gamete maschile con il gamete femminile.
3. Tra Cristo e l'umanità esiste un cuscinetto, fatto di energia.
4. Questa energia può essere interpretata come spirito e libido (spirito come "energia biologica").
5. Dio impianta lo spirito (un raggio spirituale, detto "stele"), per generare gli uomini, sul corpo di un demone (di media grandezza).
6. Questo demone, che non è "vivo", ma è la carcassa abbandonata dai demoni caduti, è interpretabile come un virus (macro-virus).
7. Da esso provengono le pulsioni umane (positive e negative), dall'inconscio.
8. A questo punto il genere umano deve decidere, con atto "etico", se inspessire il cuscinetto, e separarsi dalla base demonica di impianto dello spirito (la stele, la cui sezione è il sistema di unità organica) oppure non farlo:
 - ipotesi 1: se il cuscinetto si appiattisce, si verificano i seguenti fenomeni: malattie, pandemie globali, aggressività tra gli uomini (povertà, disoccupazione, guerre, crimine, violenza), estinzione dell'umanità;
 - ipotesi 2: se il cuscinetto si ispessisce, le malattie scompaiono, scompaiono gli altri fenomeni negativi, e il genere umano si sviluppa con corpi esteticamente perfetti (= eugenetica naturale).
- 9 L'inspessimento del cuscinetto, che separa l'umanità (il sistema di unità organica) dal virus (che costituisce metà della sua informazione genetica), è condizione necessaria per la sua sopravvivenza nei millenni futuri.
- 10 Altrimenti si ha l'estinzione, e le malattie (soprattutto quelle rare) ne sono la spia.
- 11 Attualmente l'epidemiologia dice che è ammalato, nel mondo, tra gli uomini e le donne, circa 1 abitante della terra su 100, o su 1000.
- 12 Il 98% dei DNA umani presenta difetti genetici.
- 13 Lo svuotamento del campo energetico genera i fenomeni di depressione psichiatrica, e le collegate malattie mentali.
- 14 Condizioni per l'inspessimento del cuscinetto sono (per il funzionamento e per effetto del sistema di unità organica) lo sviluppo della memoria, per studio, di tutti gli uomini (globale), e la castità, intesa come conservazione della libido, che detta memoria incrementa nel cuscinetto.
- 15 Gli uomini sono come tanti tappi/valvole di una pentola a pressione: sviluppare il sistema di unità organica equivale a comprimerlo con lo sforzo mentale della memoria.
- 16 Lo studio globale comporta il benessere mondiale.

- esempio 1: la pornografia (industriale-mondiale) e la contraccezione lo svuotano: ciò genera malattie non nell'uomo che pratica la sessualità, ma negli altri uomini, a caso, secondo il concetto di distribuzione statistica (del quantum patogeno globale).
- esempio 2: per 1 milione di adolescenti che vedono pornografia, 1 uomo nasce cieco.

18 Studio e castità globali richiedono l'abbandono del capitalismo.

19 L'ispessimento del cuscinetto assimila gli esseri umani concepiti alla matrice cristica: la loro informazione genetica risulta perfetta.

20 ciò proietta il genere umano nel futuro, con la fine della tecnica, la retroversione delle epoche della storia e l'ingresso dell'umanità, tra milioni di anni, nella nuova antichità degli ultimi tempi.

Capitolo IX versione 02/05/2017

Lo "spirito" (invisibile, biologico), come "raggio", è stato inserito in un virus (di proporzioni cosmiche), generando la vita sulla terra. Tra lo spirito e questo virus (che è il corpo, o cadavere, di un demone) c'è un cuscinetto di energia. Riempito esso, gli uomini sono simili alla matrice divina ("cristica"), geneticamente perfetti. Svuotato, lo spirito tocca il demone, e si generano le malattie genetiche, fino a una estinzione anticipata (tutta l'epidemiologia, così come visibile in rete – statistiche sul diabete, tumori, infarti, ecc. - sta crescendo).

Questo contenitore deve essere riempito di libido, ed esso deve essere aumentato nel tempo. L'incremento di libido nel contenitore avviene per attività di incremento della memoria, attraverso lo studio, da parte di tutto il genere umano (questo contenitore è detto "sistema di unità organica", sezione della stele-raggio spirituale).

Implicazioni di questa teoria

- cessano tutte le malattie e cessa l'esposizione della mente al virus, e quindi la violenza inconscia
- cessa il capitalismo (perché tutti gli uomini devono conseguire una o più lauree, e devono studiare tutta la vita) e si afferma il socialismo
- si generano corpi esteticamente perfetti (tutto il genere umano, così, per i millenni futuri)
- si genera la pace mondiale (cessa la fame nel mondo e la precarietà), sia globale che locale, anche quotidiana
- scompaiono i crimini, le guerre, i conflitti, la criminalità organizzata; cessano le violenze domestiche
- il cattolicesimo e le religioni monoteistiche si estendono nel mondo (cessa l'ateismo)

Implicazioni se questa teoria non viene applicata (se viene disattesa dai popoli e dai governi mondiali)

- entro 100 anni si estingue il genere umano per malattie genetiche, rendendosi irrilevanti gli altri fenomeni negativi: aumento di guerre, immigrazioni, crisi dello stato, sopravvento delle mafie sullo stato, sui cittadini e sull'economia, aumento di disoccupazione e crisi mondiali.

Cosa dice l'analisi epidemiologica dei dati esposti in rete, con loro proiezione nei prossimi 100 anni

In base alla steleologia, tutte le malattie hanno un'unica causa, unitaria (essa è lo scoperchiamento del nucleo – "DNA unitario" - della stele), generandosi un "quantum patogeno globale", che si infiltra casualmente ("distribuzione statistica") negli esseri umani (sotto le forme delle diverse patologie). Questi dati (rintracciabili con questa domanda su Google: "numero nuovi casi e morti per diabete, ...ecc.") indicano che:

- la scienza non conosce la causa di nessuna malattie genetica

- parla di fattori ambientali che, casualmente, scatenano una mutazione genetica
- influenzati dal darwinismo, gli scienziati parlano di “caso”, e così non vedono la tendenza in atto
- infatti, tutti i dati epidemiologici in rete (su: infarti, diabete, tumori, leucemie, epatite, Alzheimer, Parkinson, sclerosi multipla, SLA, fibrillazione, depressione, bipolarismo, schizofrenia, meningite, tubercolosi, malattie rare, ecc.) indicano il loro incremento; i casi sono svariate decine di milioni (alcuni, anche, già oggi centinaia di milioni), come “nuovi casi ogni anno”, che, secondo la mia proiezione, per i prossimi 100 anni (riproducendosi il genere umano in rapporto 1 a 1), generano l'estinzione dell'umanità.
- questa è la “proiezione epidemiologica” da me effettuata: (A) tra 100 anni, 100 individui sono di nuovo 100 individui (rapporto 1 a 1); (B) invece, tra 100 anni, 1 caso mortale all'anno fa 100 casi; (C) quindi, tra 100 anni, sono 100 casi, ovvero l'estinzione dei 100 individui.

Osservazioni:

- i dati vanno da alcuni milioni di casi, a anche decine o centinaia (come per il diabete);
- tutti gli indicatori sono in crescita;
- emergono le più diverse malattie, che gli scienziati non studiano in modo unitario, ma sperato e specializzato, senza sapere la loro causa;
- sembra che i diversi casi vadano oltre quelli contenuti nella pagina di Wikipedia (“causa di morte”).

Capitolo X versione 07/07/2017

Dal “Rapporto sullo stato del mondo: Parte B: descrizione della soluzione”

1. **Il campo spirituale:** gli esseri umani sono legati in unità organica, e collegati con lo spirito a Dio. Questo collegamento non è spirituale in senso religioso, ma spirituale in senso biologico, quindi invisibile, ma non per questo non scientifico, e tecnico.
2. **La configurazione cosmica:** ciò che appare non è ciò che Dio ha creato direttamente, ma (l'universo apparente), una nicchia: - OMISSIS -
3. **Il macro-virus cosmico:** il corpo, morto (cadavere), di un demone, filtra questo campo spirituale, che collega gli uomini con Dio. Filtrandolo, vi trasmette le malattie (malattie genetiche, rare, e infettive: virali e batteriche).
4. **Le condizioni del condizionamento del DNA unitario:** sono state indicate in questa ricerca le due condizioni per isolare e proteggere il campo spirituale, nel tempo, da questo condizionamento macro-virale demonico: l'accumulo di memoria e di libido.
5. **Le conseguenze:**
 - studiare significa vivere nel benessere;
 - esseri casti significa essere soggetti morali.
 - Ciò per tutti gli uomini (dagli USA al Giappone, dal Brasile alla Russia, dalla Cina al Messico), contemporaneamente.
 - Quando un uomo o una donna corrono, fanno ginnastica, fanno sport, essi stanno anche incrementando l'energia nel campo spirituale, a vantaggio di tutti gli esseri umani.
6. **Implicazioni:** tutto ciò (il distacco del campo spirituale dal macro-virus) comporta le seguenti conseguenze:
 - fine dei conflitti nel mondo e instaurarsi della piena pace nel mondo.
 - fine della criminalità organizzata e della violenza sociale e domestica.
 - estinzione delle malattie genetiche e virali.
 - riforma del modello di produzione capitalistico.
 - eliminazione della povertà dal mondo, e pieno benessere per tutti i soggetti.
 - apparizione di una forma di essere umano (tutti gli uomini e le donne dell'umanità, nei secoli futuri) geneticamente perfetto: senza malattie, robusto e esteticamente bello.
7. **Implicazioni se questa teoria non viene applicata:** al di là dei problemi sopra analizzati, si verifica entro 100 anni l'estinzione del genere umano per malattie genetiche, come indicato dagli indici epidemiologici, che sono oggi tutti in fase di crescita.